



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Pres. Sez. Maria Annunziata RUCIRETA	Presidente
Cons. Nicola BONTEMPO	Componente
Cons. Francesco BELSANTI	Componente
Cons. Paolo BERTOZZI	Componente
Cons. Patrizia IMPRESA	Componente
Primo Ref. Fabio ALPINI	Componente, Relatore
Ref. Rosaria DI BLASI	Componente
Ref. Anna PETA	Componente
Ref. Matteo LARICCIA	Componente

nell'adunanza del 31 maggio 2023;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

VISTO l'art. 148-bis Tuel, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012;

VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

VISTE le disposizioni procedurali relative al processo di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014;

VISTE le "linee-guida" per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2017, 2018 e 2019, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazioni n. 16 del 24 luglio 2018, n. 12 del 11 giugno 2019 e n. 9 del 28 maggio 2020;

VISTA la propria deliberazione n. 4 del 29 marzo 2021, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2021, prevedendo, oltre all'esame congiunto dei rendiconti 2017 e 2018, anche l'estensione del controllo ai rendiconti dell'esercizio 2019;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana 25 settembre 2014, n. 171, con la quale sono stati approvati i "criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio finanziario 2013", i cui principi vengono confermati, con i relativi adattamenti, anche per l'analisi dell'esercizio 2017, 2018 e 2019 (e integrati ai fini dell'applicazione dei principi contabili introdotti dal d.lgs. n. 118/2011);

VISTA la deliberazione 7 marzo 2023, n. 55 (il cui deposito è stato comunicato all'Ente in pari data) con cui questa Sezione regionale di controllo, a seguito dell'istruttoria svolta sui rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 del **Comune di GALLICANO (LU)**, ha rilevato le irregolarità *infra* meglio indicate;

VISTA la delibera consiliare dell'ente n. 5 del 22 marzo 2023 (inoltrata in data 11 maggio 2023, protocollo Sezione n.4185) relativa ai provvedimenti adottati per rimuovere le suddette irregolarità;

UDITO il relatore, Primo ref. Fabio ALPINI;

RITENUTO IN FATTO

Come emerge dalla citata deliberazione n. 55/2023, che deve considerarsi integralmente richiamata, l'esame dei rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 del **Comune di GALLICANO (LU)** si è concluso con la segnalazione di irregolarità attinenti alla non corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione di tutte le annualità considerate, per effetto dell'errata determinazione delle quote vincolate da legge (nell'esercizio 2019), da trasferimenti (negli esercizi 2018 e 2019) e della parte destinata agli investimenti (in tutti gli esercizi esaminati).

Le irregolarità sopra indicate hanno comportato la rideterminazione del disavanzo accertato dall'ente per gli esercizi 2017 e 2018, e la ridefinizione di un disavanzo al termine dell'esercizio 2019, anziché di un avanzo effettivo come accertato dall'ente. Il disavanzo rilevato nei tre esercizi esaminati (pari a 1.653.133,92 euro nell'esercizio 2017, a 715.946,76 euro nel 2018 ed a 80.726,34 euro nel 2019) risulta interamente ascrivibile a disavanzo derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui.

Oltre a questo, la gestione dei flussi di cassa, nel triennio 2015/2017, ha evidenziato il reiterato ricorso ad anticipazioni di tesoreria non rimborsate al termine di ciascuno di tali esercizi.

A tale riguardo la Sezione, non ravvisando un pregiudizio immediato per gli equilibri di bilancio, e considerato che per l'extradeficit sussiste già una previsione di finanziamento, ha ritenuto necessario che l'ente provvedesse, attraverso apposita delibera consiliare, da adottare con i tempi definiti dall'ente,

ma comunque non oltre l'approvazione del primo rendiconto successivo alla medesima deliberazione n. 55/2023;

- in relazione alla presenza di un saldo negativo della parte disponibile al termine degli esercizi 2017, 2018 e 2019, al finanziamento del disavanzo di amministrazione come determinato al termine dell'esercizio 2019. Nello specifico, come già evidenziato al precedente capoverso, per tale disavanzo, interamente ascrivibile alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui, è stato richiesto all'ente di proseguire ad assicurarne l'effettiva copertura nei termini definiti nella delibera consiliare approvata ai sensi del d.m. 2 aprile 2015;
- in relazione ai rilievi formulati sulla corretta determinazione del risultato di amministrazione degli esercizi in esame, alla corretta rappresentazione dei dati di rendiconto degli esercizi 2017, 2018 e 2019 e ai conseguenti necessari aggiustamenti dei bilanci degli esercizi successivi, in relazione agli obblighi di copertura del disavanzo da riaccertamento o alla necessità di eventuale copertura di spese già finanziate con quote di avanzo non correttamente determinate;
- in relazione all'irregolarità riferita al reiterato ricorso, nel triennio 2015/2017, ad anticipazioni di tesoreria non rimborsate al termine di ciascun esercizio, la Sezione non ha richiesto alcun intervento correttivo, in quanto la stessa ha trovato soluzione già nel corso dell'esercizio 2018 ove, infatti, oltre ad aver integralmente restituito l'anticipazione di tesoreria fruita nella gestione di competenza, l'ente ha rimborsato la quota di residuo passivo proveniente dall'esercizio 2017.

Il Comune di Galliciano, con delibera consiliare n. 5 del 22 marzo 2023, nel prendere atto delle criticità rilevate dalla Sezione in merito al controllo sui rendiconti 2017, 2018 e 2019, ha provveduto:

- alla rideterminazione delle risultanze 2017, confermando la quantificazione del risultato di amministrazione formale in 816.813,26 euro, della quota accantonata in 2.255.013,64 euro e della quota vincolata in zero euro, rideterminando la parte destinata ad investimenti in 214.933,54 euro ed il disavanzo effettivo in 1.653.133,92 euro. Alla delibera è stato allegato il nuovo prospetto dimostrativo delle componenti del risultato di amministrazione 2017 (allegato "1");
- alla rideterminazione delle risultanze 2018, confermando la quantificazione del risultato di amministrazione formale in 1.134.999,52 euro e della quota accantonata in 1.721.123,78 euro, rideterminando la quota vincolata in 66.805,06 euro, la parte destinata ad investimenti in 63.017,44 euro ed il disavanzo effettivo in 715.946,76 euro. Alla delibera è stato allegato il nuovo prospetto dimostrativo delle componenti del risultato di amministrazione 2018 (allegato "2");
- alla rideterminazione delle risultanze 2019, confermando la quantificazione

del risultato di amministrazione formale in 1.666.906,84 euro, della quota accantonata in 1.615.263,29 euro, rideterminando la quota vincolata in 69.352,45 euro e la parte destinata ad investimenti in 63.017,44 euro. In conseguenza delle rettifiche apportate alla componente vincolata e destinata agli investimenti, la quota disponibile è stata ridefinita con un saldo negativo di 80.726,34 euro. Alla delibera è stato allegato il nuovo prospetto dimostrativo delle componenti del risultato di amministrazione 2019 (allegato "3").

Oltre a questo, l'ente, al fine di considerare gli effetti prodotti dalla rettifica del risultato di amministrazione degli esercizi 2017, 2018 e 2019, ha proceduto anche alla rideterminazione dei risultati degli esercizi 2020 e 2021. Alla delibera sono stati infatti allegati i nuovi prospetti dimostrativi delle componenti del risultato di amministrazione di tali esercizi (allegati "6" e "9") *"nonché gli allegati a/2) e a/3) contenenti l'elenco analitico delle risorse vincolate e destinate agli investimenti nei risultati stessi, propedeutici alla determinazione del risultato di amministrazione 2022 in corso di approvazione"* (allegati "4", "5", "7" e "8"). In particolare, in relazione agli esercizi 2020 e 2021, l'ente ha provveduto:

- alla ridefinizione delle risultanze 2020, quantificando il risultato di amministrazione formale in 2.286.404,95 euro, la quota accantonata in 1.507.137,39 euro, la quota vincolata in 526.037,42 euro e la quota destinata a investimenti in 23.965,45 euro, accertando un avanzo effettivo (parte disponibile positiva) pari a 229.264,69 euro, ed evidenziando l'integrale riassorbimento del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui rilevato al 31 dicembre 2019;
- alla ridefinizione delle risultanze 2021, quantificando il risultato di amministrazione formale in 2.417.716,77 euro, la quota accantonata in 1.278.651,76 euro, la quota vincolata in 542.074,19 euro e la quota destinata a investimenti in 15.301,26 euro, e accertando un avanzo effettivo (parte disponibile positiva) pari a 581.689,56 euro.

CONSIDERATO IN DIRITTO

In merito alla verifica dei provvedimenti sopra richiamati, la cui adozione è stata richiesta all'ente stesso da questa Sezione regionale di controllo con la citata deliberazione n. 55/2023, si rileva quanto segue.

Circa la determinazione delle componenti del risultato di amministrazione degli esercizi 2017, 2018 e 2019, la Sezione valuta i provvedimenti adottati dall'Ente IDONEI a rimuovere le irregolarità riscontrate, poiché l'Ente ha provveduto alla formale rettifica, con specifico atto consiliare, del risultato di amministrazione, nelle sue diverse componenti, nei termini esattamente indicati nella pronuncia di segnalazione.

Per quanto riguarda la conseguente ridefinizione delle risultanze 2020 e 2021, che attestano il riassorbimento del residuo disavanzo da extra-deficit, la Sezione

PRENDE ATTO delle misure adottate dall'ente, riservandosi di valutarne correttezza ed effettività in sede di verifica dei questionari che l'organo di revisione è tenuto a trasmettere in ordine a tali esercizi.

P. Q. M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana:

- 1) valuta nei termini indicati in parte motiva i provvedimenti adottati dal **Comune di GALLICANO (LU)** per la rimozione delle irregolarità riscontrate nella deliberazione n. 55 del 2023 di questa Sezione;
- 2) dispone che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio comunale, al Sindaco, all'Organo di revisione dell'ente e, per conoscenza, al Consiglio delle autonomie locali.

La presente pronuncia è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte del Comune, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso in Firenze nella Camera di consiglio del 31 maggio 2023.

Il Relatore
Fabio Alpini
(firmato digitalmente)

Il Presidente
Maria Annunziata Rucireta
(firmato digitalmente)

Depositata in segreteria l'11 agosto 2023

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto
Cristina Baldini
(firmato digitalmente)